AERANTI-CORALLO
Le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

RadioTV FORUM di Aeranti-Corallo

- **Aeranti-Corallo ritiene che debba essere fissata al più presto, e comunque entro il corrente anno 2023, la data per il passaggio alle trasmissioni DVB-T2/HEVC**
- **Infatti, con le attuali trasmissioni in DVB-T/MPEG4 l'emittenza televisiva locale ha spazi radioelettrici troppo ridotti**

- **I diritti di uso delle frequenze sono stati assegnati sulla base di un piano nazionale di assegnazione delle frequenze (PNAF) realizzato per trasmissioni in DVB-T2 (del. 39/19/CONS Agcom)**
- **Il PNAF prevede che le reti DVB-T2 di 1° livello abbiano capacità trasmissiva di 36,97 Mbit/s**
- **Le reti in DVB-T/Mpeg-4 possono avere capacità trasmissiva di 24.88 Mbit/s (o inferiore)**
- **Allo stato attuale, trasmettendo in DVB-T/Mpeg-4 e non in DVB-T2, è necessario un riproporzionamento della banda assegnata che comporta il quasi dimezzamento della capacità trasmissiva di ciascun FSMA**

- **Ad esempio, laddove un operatore di rete di I livello abbia progettato una rete con capacità trasmissiva di 39,231 Mbit/s in DVB-T2 e di 22,39 Mbit/s in DVB-T/Mpeg-4 e la capacità trasmissiva richiesta complessivamente dai FSMA sia di 38,50 Mbit/s, il riproporzionamento è il seguente:**

Capacità trasmissiva complessivamente disponibile DVB-T2	39,231 Mbit/s
Capacità trasmissiva complessiva DVB-T2 richiesta dai FSMA	38,50 Mbit/s
Capacità trasmissiva DVB-T2 inutilizzata	0,73 Mbit/s
Capacità trasmissiva disponibile DVB-T/Mpeg-4	22,38 Mbit/s
Coefficiente di riproporzionamento	0,58

- **Conseguentemente:**
  - **3 Mbit/s in DVBT-2 diventano 1,74 Mbit/s in DVB-T/Mpeg-4**
  - **1,5 Mbit/s in DVBT-2 diventano 0,87 Mbit/s in DVB-T/Mpeg-4**

- **La fissazione di una data certa per il passaggio alla nuova tecnologia comporterà, a nostro parere, una accelerazione della vendita dei televisori e dei decoder idonei per la ricezione DVBT-2/HEVC.**

- **Già ora le smart tv presenti nelle case degli Italiani superano i 15 milioni (+46,6 negli ultimi due anni), come anche descritto dalla delibera n. 14/23/CONS dell'Agcom**